

Basiglio, Milano Tre – 23 Febbraio 2018

Oggetto: FUSIONE DEL COMPARTO CHALLENGE FLEXIBLE FUND DEL FONDO MEDIOLANUM CHALLENGE FUNDS CON IL COMPARTO CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND DEL FONDO CHALLENGE FUNDS

Gentile Cliente,

su incarico di Mediolanum International Funds Ltd., con la presente le inviamo l'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Sottoscrittori di Challenge Flexible Fund, comparto del fondo Mediolanum Challenge Funds istituito da Mediolanum International Funds Ltd. e distribuito in Italia da Banca Mediolanum S.p.A.. Lo scopo dell'Assemblea è di approvare la Proposta di fusione del suddetto comparto del Fondo Challenge Funds con il comparto Challenge International Equity Fund del Fondo Challenge Funds. Di quest'ultimo Comparto potrà consultare le caratteristiche prendendo visione del documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (c.d. KIID) allegato alla presente.

Se la proposta di fusione sopra citata sarà approvata, per i sottoscrittori di quote del comparto Challenge Flexible Fund e quindi anche per lei, tali quote saranno automaticamente convertite, in data 4 maggio 2018, in quote del comparto Challenge International Equity Fund in cui il predetto comparto sarà fuso. Per tale operazione non sarà applicata alcuna commissione o spesa. Il suddetto processo comporta, in alcuni casi, un aggiornamento del grado di rischio e della volatilità del comparto; con il suo Family Banker potrà verificare se tale eventuale aggiornamento interessi anche l'investimento da lei sottoscritto.

Se non desiderasse aderire a tale proposta, lei avrà la possibilità di riscattare le Quote detenute nel Comparto senza alcun costo supplementare. In tal caso, affinché l'operazione possa essere eseguita entro il 26 aprile 2018, ultimo giorno di negoziazione del comparto, la richiesta di riscatto dovrà pervenire presso la Sede di Banca Mediolanum entro il 13 aprile 2018.

Sottolineiamo infine che, salvo diversa sua disposizione che dovrà pervenire presso la sede di Banca Mediolanum entro il 13 aprile 2018, tutte le operazioni programmate aventi ad oggetto il comparto Challenge Flexible Fund (quali ad esempio l'alimentazione del programma di accumulazione - PAC tramite disposizione permanente SDD finanziario o rimborso programmato, PIC programmati, conversioni programmate, adesione ai programmi "consolida i rendimenti", "Big Chance, o dichiarazione di intenti) verranno automaticamente trasferite sul comparto Challenge International Equity Fund.

Sede Legale

Palazzo Meucci - Via F. Sforza
20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1
bancamediolanum@pec.mediolanum.it

bancamediolanum.it

Banca Mediolanum S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.172.287,70 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - Partita IVA 10698820155

Se la proposta **non** sarà approvata, il comparto Challenge Flexible Fund continuerà la propria attività senza alcun impatto per i sottoscrittori.

Voglia cortesemente prendere nota che l'Assemblea si terrà il 14 marzo 2018 (o 29 marzo 2018 in seconda convocazione), presso la sede della Società di Gestione Mediolanum International Funds Limited in 2 Shelbourne Building, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda.

Nel caso in cui sia possessore di certificati rappresentativi di quote del fondo, per poter esercitare il diritto di voto, la invitiamo a depositare, personalmente o tramite delegato, o comunque a far pervenire a mezzo raccomandata o tramite il Soggetto Incaricato dei pagamenti State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, copia degli stessi, almeno 5 giorni prima della data della prima convocazione. Nel caso in cui tali certificati siano in pegno ad un soggetto terzo, la invitiamo a informarlo di quanto riportato nella allegata proposta di fusione e della necessità, nel caso di approvazione della stessa, che il certificato venga riemesso.

In allegato all'avviso di convocazione troverà il modulo di delega che potrà utilizzare per essere rappresentato da un soggetto terzo all'Assemblea. Nel caso decidesse di utilizzarlo, segua le istruzioni accluse e lo rispedisca all'indirizzo indicato: dovrà pervenire al più tardi 5 giorni lavorativi prima della data dell'Assemblea.

L'esito della Assemblea Generale Straordinaria verrà comunicato tramite la pubblicazione di un annuncio su "Il Sole 24 ore" e "ilGiornale" in data 19 marzo (o 5 aprile 2018 in caso di aggiornamento dell'Assemblea generale straordinaria). Se la proposta fosse approvata, inoltre, una comunicazione scritta la informerà del valore di concambio e del numero e del valore delle quote del comparto di destinazione che le saranno assegnate.

Potrà consultare tempestivamente la situazione aggiornata del suo investimento accedendo all'area riservata del sito di Banca Mediolanum o contattando il suo Family Banker.

Qualora avesse già richiesto il rimborso totale delle quote del comparto Challenge Flexible Fund da lei sottoscritte, la preghiamo di non tenere in considerazione quanto comunicato con la presente.

Relativamente agli aspetti fiscali, sottolineiamo che l'operazione di fusione fra fondi è fiscalmente "neutrale", nel senso che non è considerata operazione realizzata ma di mera modifica dell'oggetto dell'investimento; ne consegue che il costo originariamente sostenuto per l'acquisto delle quote del comparto Challenge Flexible Fund è integralmente riconosciuto quale costo delle quote del comparto Challenge International Equity Fund in cui il predetto comparto sarà fuso.

Troverà maggiori informazioni sulla Proposta di fusione nella lettera allegata. Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento la invitiamo a contattare il suo Family Banker.

Cordiali saluti.

Banca Mediolanum S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Doris



LA PRESENTE CIRCOLARE È IMPORTANTE E RICHIEDE ATTENZIONE IMMEDIATA. IN CASO DI DUBBI CIRCA L'AZIONE DA INTRAPRENDERE, CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL PROPRIO CONSULENTE FINANZIARIO DI RIFERIMENTO.

CHALLENGE FUNDS

(un fondo comune d'investimento autorizzato ai sensi dei Regolamenti OICVM)

**FUSIONE PROPOSTA
DI
CHALLENGE FLEXIBLE FUND**

(un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti OICVM)

**IN
CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND**

(un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti OICVM)

[Le azioni da intraprendere sono illustrate a pagina 10](#)

L'Avviso di Assemblea Generale Straordinaria dei Sottoscrittori di CHALLENGE Flexible Fund, che si terrà in data 14 marzo 2018, è allegato al presente documento.

I detentori registrati delle Quote di CHALLENGE Flexible Fund troveranno in allegato alla presente Circolare il modulo da utilizzare per la delega a rappresentarli all'Assemblea Generale Straordinaria. Si prega di compilare tale modulo di delega secondo le istruzioni in esso contenute e di rispedirlo al più presto possibile all'indirizzo indicato, in modo che pervenga non meno di 5 Giorni lavorativi prima della data stabilita per l'Assemblea Generale Straordinaria.

I detentori di Quote di CHALLENGE Flexible Fund registrate a nome di un intestatario sono pregati di dare immediatamente istruzioni all'intestatario sul modo in cui desiderano votare, affinché esso possa votare per loro conto nel giorno e nell'ora stabiliti per l'Assemblea Generale Straordinaria.

I Sottoscrittori che hanno venduto o ceduto tutte le proprie Quote di CHALLENGE Flexible Fund sono pregati di trasmettere la presente Circolare, unitamente agli allegati a essa acclusi, all'acquirente o al cessionario oppure all'intermediario, alla banca o a un altro agente tramite il quale è stata effettuata la vendita o la cessione, affinché tali documenti siano trasmessi all'acquirente o al cessionario.

Per poter valutare la proposta contenuta nella presente Circolare, si consiglia di leggere prima tutta la documentazione allegata, comprese le Appendici ivi accluse.

Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono la responsabilità dell'esattezza del contenuto della presente Circolare.

MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS LIMITED

Sede legale: 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda.

A: I Sottoscrittori del Comparto: CHALLENGE Flexible Fund

Data: 23 febbraio 2018

Gentile Sottoscrittore,

Noi, gli Amministratori della Società di Gestione, Le scriviamo nella Sua qualità di Sottoscrittore di CHALLENGE Flexible Fund (il "**Fondo Incorporato**") al fine di ottenere la Sua approvazione della proposta di fondere il Fondo Incorporato, un comparto di CHALLENGE Funds, con CHALLENGE International Equity Fund (il "**Fondo Incorporante**"), anch'esso un comparto di CHALLENGE Funds.

CHALLENGE Funds è un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM. La Società di Gestione e l'Investment Manager agiscono rispettivamente in qualità di società di gestione e investment manager sia del Fondo Incorporato che del Fondo Incorporante.

Salvo definizioni diverse contenute nel presente documento, i termini utilizzati in questa circolare e nelle Appendici avranno il significato ad essi attribuito nell' **Appendice A** di questo documento e/o nel Prospetto del CHALLENGE Funds, secondo i casi.

La Proposta

La proposta prevede la fusione del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante. A seguito della Fusione il patrimonio netto del Fondo Incorporato diventerà parte del patrimonio del Fondo Incorporante in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato.

I dettagli relativi alla procedura necessaria per attuare la Fusione, gli interventi necessari da parte dei Sottoscrittori e le conseguenze che l'attuazione della proposta avrà per i Sottoscrittori del Fondo Incorporato, sono illustrati nella presente Circolare e nelle Appendici a essa allegate. Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è riportata nell'Appendice B alla presente.

Affinché sia efficace, la proposta, i cui dettagli completi sono contenuti nella presente Circolare, deve essere autorizzata e approvata dalla Banca Centrale e richiede l'adozione, da parte dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato, della Delibera Straordinaria specificata nell'Appendice C alla presente e mirata ad approvare la proposta Fusione in conformità al Regolamento.

Informazioni di base e motivazione della Fusione proposta

Gli Amministratori della Società di Gestione hanno condotto un'analisi dettagliata di CHALLENGE Funds, alla luce degli investimenti e del contesto normativo. A seguito di tale verifica e su consiglio dell'Investment Manager, gli Amministratori della Società di Gestione ritengono che la Fusione sia nel migliore interesse dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato per le ragioni di seguito indicate:

- (i) La Fusione proposta ha lo scopo di favorire gli investitori in quanto, entrando a far parte di un comparto più grande, i Sottoscrittori potranno trarre vantaggio dalle economie di scala;
- (ii) Gli Amministratori della Società di Gestione ritengono che l'obiettivo d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante possa essere perseguito in modo più efficace investendo in un portafoglio diversificato unificato anziché tramite due fondi separati. Il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante hanno entrambi l'obiettivo dell'apprezzamento del capitale mediante l'investimento in un portafoglio diversificato di attività e condividono profili di rischio simili.

La Fusione proposta e l'impatto sui Sottoscrittori

Trasferimento di attività

La Fusione proposta implicherà la consegna e/o il trasferimento del patrimonio netto, ossia tutte le attività al netto di eventuali passività del Fondo Incorporato, alla Banca Depositaria nella sua funzione di banca depositaria del Fondo Incorporante in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato nella Data di Efficacia. Si prevede che gli importi dovuti alla Società di Gestione, all'Amministratore, alla Banca Depositaria, al Gestore degli investimenti, al Gestore della liquidità e a qualsiasi altro fornitore di servizi saranno versati alla Data Effettiva. Laddove ciò non fosse possibile, tali passività dovute dal Fondo Incorporato ai creditori nella Data Effettiva saranno trasferite, col consenso dei creditori interessati, nel Fondo Incorporante.

Reddito maturato

L'eventuale reddito del Fondo Incorporato maturato ma non ancora da esso distribuito alla Data di Efficacia, farà parte del patrimonio trasferito alla Banca Depositaria nella sua funzione di banca depositaria del Fondo Incorporante e sarà trattato come reddito del Fondo Incorporante.

Emissione di nuove Quote e Coefficiente di Scambio

Alla Data di Efficacia, i Detentori di Quote di classi di Mediolanum Flexible L e Mediolanum Flexible S del Fondo Incorporato riceveranno Quote di classi di Mediolanum International Equity L e Mediolanum International Equity S del Fondo Incorporante, secondo i casi.

Il numero di Quote del Fondo Incorporante da emettere a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato sarà stabilito dall'Agente Amministrativo secondo la seguente formula:

$$S = \frac{R \times NAV}{N}$$

Dove:

S = il numero di Quote fino a tre decimali del Fondo Incorporante che saranno emesse;

R = Il numero di Quote fino a tre decimali del Fondo Incorporato detenute dal Sottoscrittore dello stesso immediatamente prima della Data Effettiva;

NAV = l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Quota della classe di Quote pertinente del Fondo Incorporato, calcolato nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia in conformità al Regolamento;

N = il Valore Patrimoniale Netto per Quota della classe di Quote pertinente del Fondo Incorporante, calcolato nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia in conformità al Regolamento.

In conformità alla formula summenzionata, le Quote del Fondo Incorporante saranno emesse a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato al Valore Patrimoniale Netto per Quota della classe di Quote pertinente nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia. Nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia i Sottoscrittori del Fondo Incorporato riceveranno pertanto Quote del Fondo Incorporante di valore corrispondente alle loro Quote del Fondo Incorporato. Il numero di Quote del Fondo Incorporante emesse a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato non corrisponderà pertanto necessariamente al numero di Quote del Fondo Incorporato prima della Data di Efficacia, ma sarà di valore corrispondente alle loro Quote del Fondo Incorporato.

Sottoscrizioni tramite Programmi di accumulazione/Rimborsi programmati e Conversioni

Un Detentore di Quote del Fondo Incorporato che ha sottoscritto Quote del Fondo Incorporato come piano di risparmio, riceverà, alla Data Effettiva, classi di Mediolanum International Equity L e Mediolanum International Equity S, secondo i casi. Di conseguenza, un eventuale accordo perfezionato con un Sottoscrittore del Fondo Incorporato con riferimento ad un piano di risparmio sarà applicato, a partire dalla Data Effettiva, alle nuove Quote del Fondo Incorporante detenute dal Sottoscrittore.

Analogamente, nel caso di Sottoscrittori del Fondo Incorporato che abbiano dato istruzioni permanenti di rimborso e/o conversione con riferimento alle proprie Quote del Fondo Incorporato, tale accordo di rimborso/conversione programmato/a sarà automaticamente applicato, a decorrere dalla Data Effettiva, alle nuove Quote del Fondo Incorporante detenute da tali Sottoscrittori.

Valutazione

Ai fini della Fusione, il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporato e il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporante saranno calcolati dall'Agente Amministrativo in conformità alla metodologia di valutazione di CHALLENGE Funds, come specificato nel Regolamento. Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporato sarà calcolato nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia. Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporante sarà calcolato dopo il trasferimento delle attività del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante.

Impatto sulla performance

Non si prevede che la Fusione inciderà sulla performance conseguita dai Sottoscrittori del Fondo Incorporato, salvo nella misura in cui sia previsto che essa avrà un effetto positivo derivante dalla sua motivazione o dai suoi benefici sopra specificati.

L'obiettivo e le politiche d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante sono sostanzialmente simili. Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è inclusa nell'Appendice B alla presente.

Come sopra specificato, il Fondo Incorporante è gestito su base discrezionale dalla stessa entità del Fondo Incorporato, ossia l'Investment Manager.

Caratteristiche distintive e differenze sostanziali

Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è inclusa nell'Appendice B alla presente.

Una copia di ogni KIID relativo alle classi di Quote pertinenti del Fondo Incorporante, che i Sottoscrittori del Fondo Incorporato riceveranno dopo la Fusione, è inclusa nell'Appendice E alla presente Circolare.

Data contabile

La data contabile di CHALLENGE Funds è il 31 dicembre.

Autorizzazione e struttura dei Fondi

CHALLENGE Funds è autorizzata dalla Banca Centrale come fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto ai sensi dei Regolamenti OICVM.

Struttura delle classi

In caso di approvazione della Fusione, i Sottoscrittori del Fondo Incorporato riceveranno Quote delle seguenti classi del Fondo Incorporante:

Fondo Incorporato

Mediolanum Flexible L
Mediolanum Flexible S

Fondo Incorporante

Mediolanum International Equity L
Mediolanum International Equity S

Rischio

Gli Amministratori della Società di Gestione sono del parere che, tenendo conto della natura sostanzialmente analoga dell'obiettivo e delle politiche d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante (come specificato nell'Appendice B alla presente Circolare), la Fusione non modificherà prevedibilmente il profilo di rischio.

Imposte irlandesi

I paragrafi seguenti esaminano in breve alcuni aspetti della legislazione e prassi fiscale irlandesi applicabili alle operazioni pertinenti contemplate nella presente Circolare. L'analisi si basa sulla normativa in vigore, le interpretazioni ufficiali e le prassi correntemente seguite, tutti elementi suscettibili di modifica. Si invitano i Sottoscrittori del Fondo Incorporato a rivolgersi ai propri consulenti professionali circa le implicazioni fiscali della Fusione ai sensi delle leggi dei propri paesi di nazionalità, residenza, domicilio o costituzione.

Sottoscrittori del Fondo Incorporato che non sono né Residenti Irlandesi né Residenti Ordinari in Irlanda

Non sarà applicata alcuna imposta irlandese relativamente alla Fusione in ordine ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato che non siano né Residenti Irlandesi né Residenti Ordinari in Irlanda, purché tutti i Sottoscrittori del Fondo Incorporato abbiano opportunamente fornito all'Agente Amministrativo, per conto di CHALLENGE Funds, una rispettiva dichiarazione (di non residenza) e l'Agente Amministrativo non abbia motivo di ritenere che le informazioni ivi contenute non siano corrette.

Sottoscrittori del Fondo Incorporato che sono Residenti Irlandesi o Residenti Ordinari in Irlanda

Ai sensi della legislazione fiscale irlandese, in ordine alla Fusione nella Data di Efficacia non si verificherà un evento imponibile purché la Fusione sia effettuata per effettivi motivi commerciali e non fondamentalmente allo scopo di evitare l'assoggettamento a imposta. Gli Amministratori della Società di Gestione ritengono (per le ragioni specificate nel paragrafo intitolato "Informazioni di base e motivazione della Fusione proposta") che la Fusione venga effettuata per effettivi motivi commerciali. Nella misura in cui non si verifichi un evento imponibile (grazie a specifiche detrazioni per ristrutturazioni o fusioni), ai fini di un possibile futuro evento imponibile, la data dell'acquisizione delle, e l'importo investito nelle, Quote del Fondo Incorporante corrisponderanno alla data di acquisizione delle, e all'importo investito nelle, Quote del Fondo Incorporato. Non dovrebbe verificarsi alcun evento imponibile neanche qualora le Quote del Fondo Incorporato siano detenute in un sistema di compensazione riconosciuto. Tuttavia, si invitano i Sottoscrittori del Fondo Incorporato che sono Residenti Irlandesi o Residenti Ordinari in Irlanda (nel caso in cui le Quote siano detenute in un sistema di compensazione riconosciuto) a rivolgersi ai propri consulenti professionali circa le conseguenze fiscali della Fusione, in quanto a seguito della Fusione le Quote del Fondo Incorporato potrebbero comunque essere assoggettate alle imposte irlandesi.

Sia il Fondo Incorporato che il Fondo Incorporante sono comparti di organismi d'investimento, secondo la definizione di cui alla Sezione 739B del Taxes Consolidation Act (Testo Unico sulle Imposte) del 1997 e, di conseguenza, non dovrebbero esservi differenze tra la modalità di tassazione dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato e il trattamento fiscale che era applicato alle loro partecipazioni nelle Quote del Fondo Incorporato, purché siano presentate le Dichiarazioni Rilevanti relativamente alle Quote del Fondo Incorporante emesse nell'ambito della Fusione.

Relativamente a quanto sopra menzionato, le definizioni di "Residenza", "Residenza Ordinaria" e "Dichiarazioni Pertinenti" ai fini fiscali irlandesi sono riportate nel Prospetto di CHALLENGE Funds nel capitolo "Tassazione".

Imposta di bollo

In Irlanda i Sottoscrittori del Fondo Incorporato non sono tenuti al versamento di alcuna imposta di bollo, documentale, di trasferimento o di registrazione al momento della cessione delle loro Quote del Fondo Incorporato oppure all'emissione di Quote del Fondo Incorporante. Inoltre, l'imposta di bollo irlandese non si applica al trasferimento del patrimonio dal Fondo Incorporato al Fondo Incorporante nell'ambito della Fusione.

Aspetti procedurali della Fusione

In caso di approvazione della Delibera Straordinaria, la Fusione sarà vincolante per tutti i Sottoscrittori del Fondo Incorporato nella Data di Efficacia, momento in cui a loro favore saranno emesse Quote del Fondo Incorporante senza che essi debbano intraprendere alcuna azione, indipendentemente dal fatto che abbiano votato a favore della Fusione o che non abbiano votato affatto.

I Sottoscrittori del Fondo Incorporato che non desiderino partecipare alla Fusione possono chiedere il rimborso delle proprie Quote del Fondo Incorporato, come specificato nel Prospetto di CHALLENGE Funds, entro l'ultimo termine di presentazione delle richieste di rimborso specificato nel Calendario Proposto illustrato in dettaglio di seguito; in caso contrario dette Quote del Fondo Incorporato faranno automaticamente parte della Fusione, qualora essa proceda. Come specificato nel Prospetto di CHALLENGE Funds, un Sottoscrittore del Fondo Incorporato può chiedere di convertire le proprie Quote del Fondo Incorporato nella o nelle stesse classi di Quote di Comparti differenti distribuiti dallo stesso Distributore. La richiesta di conversione deve essere presentata (a mezzo lettera, via fax o con qualsiasi altro mezzo sicuro di comunicazione elettronica disponibile da un Distributore che sia stato approvato dalla Banca Centrale) all'Agente Amministrativo o alla Banca Corrispondente/all'Agente Incaricato dei Pagamenti affinché sia trasmesso all'Agente Amministrativo compilando un modulo di conversione nelle forme eventualmente prescritte di volta in volta dalla Società di Gestione, il cui originale (con l'eccezione delle richieste presentate tramite un mezzo sicuro di comunicazione elettronica presso un Distributore che sia stato approvato dalla Banca Centrale) deve essere consegnato all'Agente Amministrativo o alla Banca Corrispondente/all'Agente Incaricato dei Pagamenti.

Nel momento in cui viene effettuata tale conversione, saranno riassegnati alla classe o alle classi pertinenti, secondo i casi, a cui appartengono le nuove Quote, a valere sulla classe o sulle classi di riferimento, secondo i casi, alle quali appartenevano le Quote del Fondo Incorporato, attività o contanti per un valore pari all'importo convertito.

I Sottoscrittori del Fondo Incorporato avranno il diritto di chiedere il rimborso e/o la conversione gratuiti delle loro Quote del Fondo Incorporato (all'infuori di quelle trattenute a copertura dei costi di disinvestimento) dalla data della presente Circolare fino all'ultimo termine per la presentazione delle richieste di rimborso e/o conversione indicato nel Calendario Proposto illustrato in dettaglio di seguito.

Nel caso in cui le richieste di rimborso e/o conversione relative al Fondo Incorporato pervengano dopo l'ultimo termine valido per la presentazione di richieste di rimborso e/o conversione specificato nel Calendario Proposto illustrato in dettaglio di seguito, tali richieste saranno respinte; di conseguenza, i Sottoscrittori del Fondo Incorporato che non presentino le richieste di rimborso e/o conversione delle loro Quote del Fondo Incorporato entro l'ultimo termine valido per la presentazione delle stesse, faranno automaticamente parte della Fusione.

Le richieste di sottoscrizione relative al Fondo Incorporato pervenute entro l'ultimo termine valido per la loro presentazione, specificato nel Calendario Proposto illustrato in dettaglio di seguito, saranno evase in conformità alle condizioni riportate nel Prospetto di CHALLENGE Funds. Nel caso in cui le richieste di sottoscrizione relative al Fondo Incorporato pervengano dopo l'ultimo termine valido per la loro presentazione, dette richieste saranno respinte.

I Sottoscrittori del Fondo Incorporato che faranno parte della Fusione e riceveranno Quote del Fondo Incorporante in cambio delle loro Quote del Fondo Incorporato, potranno esercitare i propri diritti di Sottoscrittori del Fondo Incorporante a partire dal Giorno di Negoziazione di Quote del Fondo Incorporante successivo alla Data di Efficacia, come specificato nel Calendario Proposto illustrato in dettaglio di seguito.

Nel caso in cui i Sottoscrittori del Fondo Incorporato adottino la necessaria Delibera Straordinaria, la Fusione proposta implicherà la consegna e/o il trasferimento alla Banca Depositaria, nella sua funzione di banca depositaria del Fondo Incorporante, delle attività del Fondo Incorporato in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato.

Non vi sarà alcuna spesa iniziale relativamente all'emissione di Quote del Fondo Incorporante ai sensi della Fusione.

Qualora la Fusione venga implementata, si prevede che il Fondo Incorporato sarà chiuso il 4 maggio 2018 o in prossimità di tale data (o non appena possibile dopo tale data) dopo la quale alla Banca Centrale sarà presentata la domanda di ritiro della sua autorizzazione.

Si tenga presente che, nel caso in cui i Sottoscrittori del Fondo Incorporato non approvino la Fusione, gli Amministratori della Società di Gestione dovranno valutare le azioni da intraprendere e stabilire se la continuità operativa del Fondo Incorporato sia ancora valida dal punto di vista commerciale. Se a parere della Società di Gestione la continuità operativa del Fondo Incorporato non è sostenibile dal punto di vista commerciale, gli Amministratori della Società di Gestione potrebbero decidere di chiudere il Fondo Incorporato e chiedere alla Banca Centrale il ritiro della sua autorizzazione.

Spese relative alla Fusione

I costi e le spese sostenuti dal Fondo Incorporato relativamente all'implementazione della Fusione, nel caso in cui essa sia approvata, compresi i costi della chiusura del Fondo Incorporato, i costi dell'Assemblea Generale Straordinaria (compresi eventuali aggiornamenti della stessa) ed eventuali costi associati al trasferimento di attività del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante, saranno a carico della Società di Gestione.

Verifica da parte della Banca Depositaria e dei Revisori dei Conti Indipendenti

In conformità al Regolamento 59 dei Regolamenti OICVM, la Banca Depositaria ha presentato alla Banca Centrale una conferma scritta di alcuni particolari concernenti la Fusione.

In conformità al Regolamento 60 dei Regolamenti OICVM, i Revisori dei Conti Indipendenti convalideranno quanto segue:

- i criteri adottati per la valutazione delle attività e, ove applicabile, delle passività del Fondo Incorporato nella Data di Efficacia ai fini del calcolo del Coefficiente di Scambio;
- ove applicabile, il pagamento in contanti per Quota; e
- il metodo di calcolo dei Coefficienti di Scambio, nonché il coefficiente di Scambio effettivo stabilito nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia.

Successivamente alla Data di Efficacia, i Revisori dei Conti Indipendenti redigeranno una relazione contenente i dettagli delle loro conclusioni in relazione a quanto precede; su richiesta, l'Agente Amministrativo metterà tale relazione a disposizione gratuita dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato. Una copia della presente relazione sarà messa anche a disposizione della Banca Centrale.

Adempimenti previsti dalla normativa anti-riciclaggio

Gli adempimenti previsti dalla normativa anti-riciclaggio per il Fondo Incorporato sono gli stessi di quelli applicabili al Fondo Incorporante. L'Agente Amministrativo può chiedere agli investitori di presentare ulteriori documenti anti-riciclaggio qualora essi non gli siano stati forniti, siano obsoleti oppure siano altrimenti ritenuti insufficienti ai fini dell'anti-riciclaggio ai sensi della legislazione o della migliore pratica anti-riciclaggio attualmente in vigore.

Documenti disponibili per l'ispezione

I Documenti Contendenti le Informazioni Chiave per gli Investitori relativi alle Classi Mediolanum International Equity L e Mediolanum International Equity S sono allegati all'Appendice E per consultazione.

Inoltre, su richiesta i Sottoscrittori possono ottenere gratuitamente copie dei seguenti documenti presso la sede legale della Società di Gestione e presso le sedi operative della Banca Corrispondente/del Soggetto Incaricato dei Pagamenti durante il normale orario lavorativo in qualsiasi Giorno Lavorativo:

- il Regolamento;
- l'ultima relazione annuale sottoposta a revisione di CHALLENGE Funds; e

- una copia della o delle relazioni dei Revisori dei Conti Indipendenti in ordine a taluni particolari della Fusione, come sopra descritto, sarà disponibile non appena pubblicata dopo la Data di Efficacia;

Copie del Regolamento, dell'ultima relazione annuale sottoposta a revisione e del Prospetto di CHALLENGE Funds saranno anch'esse disponibili sul sito web www.miffl.ie.

Ai detentori di Quote del Fondo Incorporato che inviano richieste di sottoscrizione o chiedono di ricevere copie dei documenti summenzionati nel periodo a partire dalla data della presente Circolare alla Data di Efficacia sarà fornita una copia della presente Circolare e il KIID relativo alle Classi di Mediolanum International Equity L e di Mediolanum International Equity S.

Modifiche

Potranno essere apportate modifiche, nei casi in cui esse si rendano necessarie od opportune, alle condizioni e al metodo di implementazione della Fusione in conformità ai requisiti della Banca centrale, purché, a parere della Società di Gestione e in consultazione con la Banca Depositaria, tali eventuali modifiche non siano di natura rilevante. Qualsiasi modifica apportata in tal senso, ivi compreso un cambiamento della tempistica proposta, sarà notificata ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato quanto prima possibile.

Interventi necessari

Per poter valutare la proposta contenuta nella presente Circolare, si consiglia di leggere prima tutta la documentazione allegata, comprese le Appendici ivi accluse.

L'Appendice C alla presente Circolare riporta l'Avviso di Convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato per il giorno 14 marzo 2018, nel corso della quale all'attenzione degli stessi sarà sottoposta la Delibera Straordinaria.

I Sottoscrittori possono votare partecipando di persona all'Assemblea Generale Straordinaria oppure compilando e restituendo il modulo di delega riportato nell'Appendice D alla presente Circolare. Qualora si desideri votare per delega, il modulo di delega dovrà essere compilato e restituito al Segretario della Società, Mediolanum International Funds Limited, 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda. Le deleghe saranno valide solo se pervenute non più tardi di 5 Giorni Lavorativi prima dell'orario di inizio stabilito per l'Assemblea Generale Straordinaria.

Se le Quote dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato sono registrate a nome di un intestatario, essi potranno esercitare il proprio diritto di voto, con riferimento a tali Quote, soltanto dando istruzioni all'intestatario registrato di votare per loro conto.

I Sottoscrittori che hanno venduto o ceduto tutte le proprie Quote del Fondo Incorporato sono pregati di trasmettere la presente Circolare, unitamente agli allegati a essa acclusi, all'acquirente o al cessionario oppure all'intermediario, alla banca o a un altro agente tramite il quale è stata effettuata la vendita o la cessione, affinché tali documenti siano trasmessi all'acquirente o al cessionario.

I Sottoscrittori presenti di persona o per delega che detengono o rappresentano un decimo delle Quote emesse del Fondo Incorporato costituiscono il numero legale ai fini dell'Assemblea Generale Straordinaria. Se dopo mezz'ora dall'orario previsto per l'inizio dell'Assemblea Generale Straordinaria non è presente il numero legale, l'Assemblea Generale Straordinaria sarà aggiornata al 29 marzo 2018, alla stessa ora e nello stesso luogo, oppure ad altra data, ora e luogo eventualmente determinati dagli Amministratori della Società di Gestione (e comunicati anticipatamente ai Sottoscrittori).

Si fa presente che eventuali deleghe ricevute per l'Assemblea Generale Straordinaria che si terrà in data 14 marzo 2018 resteranno valide e di conseguenza costituiranno un numero legale in eventuali aggiornamenti della stessa, come sopra specificato in dettaglio.

In sintesi, l'implementazione della Fusione richiede l'espletamento delle seguenti azioni:

- la ricezione di tutte le necessarie approvazioni e autorizzazioni normative o di altra natura;
- l'adozione, da parte dei Sottoscrittori del Fondo incorporato, della Delibera Straordinaria per l'approvazione della Fusione;
- il trasferimento delle attività del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante; e
- l'emissione di Quote del Fondo incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato;

Date di riferimento previste

DATE PRINCIPALI*

Data di invio della Circolare	23 febbraio 2018
Data ultima per la ricezione dei moduli di delega originali in relazione all'Assemblea Generale Straordinaria	ore 10.50 del 7 marzo 2018

Data dell'Assemblea Generale Straordinaria	ore 10.50 del 14 marzo 2018
Data dell'Assemblea Generale Straordinaria aggiornata (eventuale)	ore 10.50 del 29 marzo 2018
Data di invio della comunicazione dell'esito di Assemblea Generale Straordinaria	19 marzo 2018 5 aprile 2018 (se aggiornata)
Orario ultimo per la presentazione di richieste di rimborso/conversione	12.00 (mezzogiorno) (ora irlandese) del 27 aprile 2018
Orario ultimo per la presentazione di richieste di sottoscrizione	12.00 (mezzogiorno) (ora irlandese) del 27 aprile 2018
Data e Ora di Efficacia	23.59 del 4 maggio 2018
Data di emissione delle Quote del Fondo Incorporante	4 maggio 2018
Il Giorno di Negoziazione Successivo per la negoziazione di Quote del Fondo Incorporante	8 maggio 2018

La Fusione è soggetta all'approvazione dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato.

*Queste date possono essere soggette a modifica, subordinatamente alla preventiva approvazione della Banca Centrale. In caso di modifica delle date stabilite nella Circolare, i Sottoscrittori riceveranno un preavviso scritto di detta variazione.

Raccomandazione

A giudizio degli Amministratori della Società di Gestione, la Fusione è equa e ragionevole ed è nel migliore interesse dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato complessivamente considerati. Gli Amministratori della Società di Gestione raccomandano di votare a favore della Delibera Straordinaria che sarà proposta all'Assemblea Generale Straordinaria.

Notifiche

Dopo l'Assemblea Generale Straordinaria, gli Amministratori della Società di Gestione comunicheranno ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato l'esito della stessa tramite la pubblicazione di un annuncio su un quotidiano o sul sito web il giorno 19 marzo 2018 o 5 aprile 2018 (in caso di aggiornamento dell'Assemblea generale straordinaria) come di seguito indicato:

Il Sole 24 Ore e Il Giornale in Italia - www.mediolanuminternationalfunds.it

Elektronischer Bundesanzeiger in Germania

Expansión in Spagna - www.bancomediolanum.es

Qualsiasi domanda in merito dovrà essere rivolta al Distributore, oppure, in caso di questioni procedurali, alla Società di Gestione, al numero 00353 1 2310800. È possibile che le telefonate siano registrate.

Distinti saluti,



Amministratore
Mediolanum International Funds Limited

APPENDICE A - DEFINIZIONI

Agente Amministrativo	RBC Investor Services Ireland Limited, l'Agente Amministrativo di CHALLENGE Funds;
Giorno Lavorativo	giorno lavorativo, come definito nel Prospetto di CHALLENGE Funds;
Banca Centrale	Banca Centrale d'Irlanda;
Regolamenti OICVM della Banca Centrale	i Regolamenti della Banca Centrale (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Sezione 48(1)) (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2015, e successive modifiche o sostituzioni;
Circolare	circolare da inviare ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato in relazione alla Fusione;
Amministratori della Società di Gestione	il consiglio di amministrazione di Mediolanum International Funds Limited;
Data di Efficacia	4 maggio 2018, oppure, ove ritenuto appropriato dagli Amministratori della Società di Gestione, un'altra data eventualmente stabilita dagli stessi (data che deve essere preventivamente approvata dalla Banca Centrale) e comunicata anticipatamente ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato;
Data Effettiva	ore 23.59 nella Data di Efficacia;
Coefficiente di Scambio	il rapporto indicante il numero di Quote del Fondo Incorporante che i detentori di Quote riceveranno in cambio delle Quote del Fondo Incorporato;
Assemblea Generale Straordinaria	l'assemblea generale straordinaria dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato da tenersi in data 14 marzo 2018;
Delibera Straordinaria	la delibera straordinaria da prendere in considerazione nell'Assemblea Generale Straordinaria;
Revisori Contabili Indipendenti	Deloitte, Chartered Accountants and Statutory Audit Firm, revisori dei conti esterni di CHALLENGE Funds;
Investment Manager	Mediolanum Asset Management Limited, investment manager di CHALLENGE Funds;
KIID	documento contenente le informazioni chiave per gli investitori;
Società di Gestione	Mediolanum International Funds Limited, società di gestione di CHALLENGE Funds;
Fusione	la proposta fusione del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante, come descritta in maggiore dettaglio nella presente Circolare;
Fondo Incorporato	CHALLENGE Flexible Fund, un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM;
Valore patrimoniale netto per quota	il valore patrimoniale netto per Quota di una classe di Quote del Fondo Incorporato, calcolato in conformità alle disposizioni del Regolamento;
Fondo Incorporante	CHALLENGE International Equity Fund, un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM;

Banca Depositaria	RBC Investor Services Bank S.A., filiale di Dublino, la banca depositaria di CHALLENGE Funds;
Regolamento	il regolamento modificato e riformulato di CHALLENGE Funds, datato 15 giugno 2012 (e successive modifiche), stipulato tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria;
OICVM	un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi dei Regolamenti OICVM;
Regolamenti OICVM	i Regolamenti delle Comunità Europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 e successive modifiche;
Sottoscrittore	un detentore di Quote del Fondo Incorporante o del Fondo Incorporato, a seconda dei casi;
Quote	quote del Fondo Incorporante o quote del Fondo Incorporato, a seconda dei casi;
Giorno di Valutazione	giorno di valutazione, come definito nel Prospetto di CHALLENGE Funds;
Punto di Valutazione	il punto di valutazione del Fondo Incorporato, ossia la chiusura della giornata lavorativa del Giorno lavorativo precedente ciascun Giorno di Valutazione.

APPENDICE B - CARATTERISTICHE DISTINTIVE E DIFFERENZE SOSTANZIALI

I dettagli completi del Fondo Incorporante sono contenuti nel Prospetto di CHALLENGE Funds (copie del quale sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione e presso gli indirizzi commerciali della Banca Corrispondente/l'Agente Amministrativo).

Si prega di notare che la seguente tabella contiene estratti dal Prospetto di CHALLENGE Funds e qualsiasi riferimento al "Comparto" nella tabella rimanda al Fondo Incorporato o al Fondo Incorporante, secondo i casi.

ARGOMENTO	CHALLENGE FLEXIBLE FUND ("FONDO INCORPORATO")	CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND ("FONDO INCORPORANTE")
<u>Obiettivo di investimento</u>	<p>L'obiettivo di investimento sia del Fondo Incorporato sia del Fondo Incorporante è di conseguire un apprezzamento di capitale attraverso l'esposizione globale a un portafoglio diversificato di attività, come specificato di seguito.</p> <p>Sia il Fondo Incorporato, sia il Fondo Incorporante possono investire in o assumere un'esposizione a mercati emergenti.</p>	
	<p>L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'ottimizzare l'apprezzamento di capitale tramite investimenti su base globale (compreso il 20% del proprio attivo netto in titoli dei mercati emergenti) in un portafoglio diversificato di investimenti.</p>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.</p>
<u>Politica di Investimento</u>	<p>La politica d'investimento del Fondo Incorporante è simile a quella del Fondo Incorporato. Sia il Fondo incorporato, sia il Fondo Incorporante mirano ad ottenere i rispettivi obiettivi di investimento investendo in un ampio ventaglio di classi di attivi simili.</p> <p>Il Fondo Incorporante mira a raggiungere il proprio obiettivo investendo nelle seguenti classi di attivi: azioni, titoli correlati ad azioni e di valuta.</p> <p>Il Fondo Incorporato investe principalmente in titoli di debito quali obbligazioni, strumenti dei mercati monetari, titoli negoziati in borsa e materie prime negoziate in borsa.</p> <p>Le principali caratteristiche della politica d'investimento di entrambi il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante sono illustrate di seguito.</p>	
Tipi di attivi	<p>In base alle condizioni del mercato, le attività nette del Comparto saranno investite seguendo il principio della diversificazione del rischio, a prescindere dalla valuta, in titoli azionari e titoli correlati, come certificati che distribuiscono dividendi, titoli di debito a tasso fisso o a tasso variabile emessi o garantiti da autorità governative e/o organismi sovranazionali e/o organi societari in tutto il mondo, come obbligazioni, certificati (compresi i titoli emessi a sconto), strumenti dei mercati monetari come obbligazioni convertibili o certificati convertibili, titoli negoziati in borsa (ETN) e materie prime negoziate in borsa (ETC), i quali siano tutti quotati o negoziati su Borse Valori riconosciute in tutto il mondo, in particolare su Borse Valori riconosciute in Europa.</p>	<p>Come sopra (Obiettivo di investimento).</p>
Altri Organismi di Investimento Collettivo	<p>Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di investimento collettivo OICVM e non OICVM (approvati ai sensi della Nota informativa 2/03 della Banca Centrale). Tali organismi potrebbero avere obiettivi e politiche di investimento sostanzialmente</p>	<p>Ognuno dei Comparti può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in OICVM e/o fondi d'investimento alternativi (inclusi fondi ETF classificati dall'Investment Manager come organismi di investimento collettivo) che soddisfano i requisiti della Banca Centrale in materia di Investimenti Accettabili OICVM in</p>

	<p>diversi da quelli del Comparto, sempre fermo restando che l'Investment Manager/Investment Manager Delegato ritenga che l'investimento in tali organismi sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto. I fondi "ETF" in cui investe il Comparto possono presentare una esposizione alle materie prime attraverso investimenti in titoli del settore delle materie prime e/o mediante la riproduzione dell'andamento di indici di materie prime diversificate.</p> <p>L'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso fra l'1,0% e l'1,20% del loro valore patrimoniale netto su base media ponderata, ma in nessun caso sarà superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.</p> <p>Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati, di tipo aperto e/o chiuso e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Fondi d'investimento alternativi in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno Stato membro dello SEE, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione della Banca Centrale, in alcuni altri paesi.</p> <p>Nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca Centrale, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati (compresi i derivati finanziari su valute, prodotti di consumo e indici in generale) e/o utilizzare tecniche e strumenti a fini dell'investimento, per la gestione efficiente del portafoglio e/o a copertura del rischio di cambio.</p> <p>In generale, tra tali tecniche e strumenti finanziari derivati sono compresi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, futures, opzioni, swaps, warrants, accordi di riacquisto e di riacquisto inverso e contratti a termine su valute.</p>	<p>Fondi d'Investimento con obiettivi e politiche che potrebbero essere sostanzialmente simili a quelli del Comparto, laddove l'Investment Manager ritenga che tali investimenti siano complessivamente in linea con gli obiettivi d'investimento e il profilo di rischio del Comparto.</p> <p>Gli organismi di investimento collettivo nei quali il Comparto può investire saranno regolati, di tipo aperto e potranno essere soggetti e/o non soggetti a leva finanziaria. Fondi d'investimento alternativi in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno Stato membro dello SEE, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione della Banca Centrale, in alcuni altri paesi.</p> <p>Questo Comparto può investire principalmente in SFD sia ai fini dell'investimento sia per un'efficiente gestione del portafoglio o ai fini della copertura, in ogni caso sempre nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca centrale. Le transazioni del Comparto in investimenti derivati finanziari possono creare l'indebitamento del Comparto e stabilire posizioni speculative. Questo potrebbe determinare un livello di volatilità e di rischio più alto di quanto sarebbe ipotizzabile se il Comparto non investisse in SFD.</p> <p>Tra gli strumenti finanziari derivati in cui il Comparto può investire o che può utilizzare a fini dell'investimento sono compresi, a puro titolo esemplificativo, swap (compresi i total return swap), opzioni, contratti a termine, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti e warrant su qualsiasi tipo di strumento finanziario (compresi i certificati di investimento), titolo, paniere di titoli, valuta o indice.</p>
<p>Titoli azionari e Titoli correlati ad azioni</p>	<p>Come sopra (Tipo di attivi)</p>	<p>Le azioni e i titoli azionari correlati ad azioni (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e warrant) e gli indici in cui il Comparto può investire o esporsi possono essere quotati o negoziati su Mercati Riconosciuti in tutto il mondo.</p>
<p>Valute</p>	<p>Nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca Centrale, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati (compresi i derivati finanziari su valute, prodotti di consumo e indici in generale) e/o utilizzare tecniche e</p>	<p>Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la stipula di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo spot e contratti futures su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni</p>

<p>Altri investimenti</p>	<p>strumenti a fini dell'investimento, per la gestione efficiente del portafoglio e/o a copertura del rischio di cambio.</p> <p>Il Comparto può inoltre detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, depositi a termine, titoli pagabili a vista, equity linked notes, titoli a tasso variabile pagabili a vista e contratti di finanziamento a breve termine.</p>	<p>valutarie del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni lunghe e corte su valute, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento a valute sia dei mercati sviluppati che dei mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in Strumenti dei Mercati Monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui Mercati Riconosciuti in tutto il mondo.</p>
<p>Profilo di un Investitore Tipico</p>	<p>CHALLENGE Flexible Fund offre una soluzione ideale per gli investitori i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere un aumento del valore dei risparmi, sono disposti ad accettare una strategia di investimento che comporti un livello medio di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi, con un orizzonte d'investimento di medio-lungo termine.</p>	<p>CHALLENGE International Equity Fund offre una soluzione ideale per gli investitori il cui obiettivo d'investimento consiste nel conseguire un aumento di valore dei risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, sono disposti ad accettare una strategia d'investimento che prevede un livello elevato di volatilità e rischio nella gestione dei loro risparmi, con un orizzonte d'investimento a lungo termine.</p>
<p><u>Commissioni</u></p>	<p>Agli investitori del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante viene addebitata una commissione di sottoscrizione su ogni successiva emissione di Quote.</p>	
<p>Commissione di Sottoscrizione</p>	<p>Successivamente, le Quote saranno emesse a un prezzo pari al Valore Patrimoniale Netto per Quota nel Giorno di Negoziazione pertinente in cui le Quote devono essere emesse. Dall'importo totale di sottoscrizione sarà detratta una commissione di sottoscrizione non superiore al 5% dello stesso, da versare alla Società di Gestione o a qualsiasi agente di collocamento o di vendita o Distributore incaricati dalla Società di Gestione a suo o loro uso e beneficio esclusivo e tale commissione non costituirà parte delle attività del Comparto interessato. La Società di Gestione potrà, a sua esclusiva discrezione, rinunciare a tale commissione o commissioni o stabilire commissioni di diverso importo a seconda dei richiedenti entro i limiti consentiti.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione di Rimborso</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Commissione di Conversione</p>	<p>Il Sottoscrittore dovrà pagare alla Società di Gestione, nelle modalità che la Società di Gestione potrà di volta in volta determinare, una commissione per ogni conversione pari alla metà della commissione di sottoscrizione che si sarebbe dovuta pagare se il valore delle Quote Originarie oggetto di conversione fosse stato investito in Nuove Quote.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione di performance</p>	<p>Sì</p> <p>La metodologia di calcolo della commissione di performance applicata alle Quote del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante è la stessa.</p>	<p>Sì</p> <p>La metodologia di calcolo della commissione di performance applicata alle Quote del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante è la stessa.</p>

<p>Commissione di gestione</p>	<p>Mediolanum Flexible L 1,95% Mediolanum Flexible S 2,35%</p>	<p>Mediolanum International Equity L 1,95% Mediolanum International Equity S 2,35%</p>
<p>Commissioni per la gestione degli investimenti</p>	<p>Mediolanum Asset Management Limited avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività del Comparto, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata pari allo 0,02% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (più IVA, se del caso). Un Investment Manager non ha diritto a ricevere alcun rimborso a valere sulle attività di un Comparto per le spese vive sostenute.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione della Banca Depositaria</p>	<p>La Banca Depositaria avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività di ciascun Comparto, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, che non sarà superiore allo 0,03% annuo del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto. Ogni Comparto sarà inoltre responsabile dei costi delle transazioni e delle operazioni di subdepositari (che saranno calcolati alle normali tariffe commerciali).</p> <p>La Banca Depositaria ha inoltre diritto a ricevere il rimborso di tutte le spese sostenute a valere sulle attività di ciascun Comparto. La Banca Depositaria pagherà a valere sulla propria commissione le commissioni di qualsiasi subdepositario dalla stessa designata.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione dell'Agente Amministrativo</p>	<p>Commissione di amministrazione</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività di CHALLENGE Funds, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata pari a Euro 24.000 (più IVA, se del caso) moltiplicata per il numero di Comparti del Fondo. L'importo complessivo della commissione di amministrazione annua sarà suddiviso tra tutti i Comparti in modo che a ogni Comparto sia addebitata una quota della commissione di amministrazione proporzionale al suo Valore Patrimoniale Netto. Ogni Comparto sarà inoltre responsabile dei costi delle transazioni (che saranno addebitati alle normali tariffe commerciali).</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto al rimborso, a valere sulle attività di ogni Comparto, di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto di ogni Comparto, comprensive di spese legali, di corriere e di telecomunicazioni.</p> <p>Commissioni di Registrazione e Trasferimento</p> <p>La Società di Gestione pagherà all'Agente Amministrativo, a valere sulle attività del Fondo, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, al tasso di Euro 82.000 per il Fondo e Euro 1.600 per ogni Classe di Quote (più IVA, se del caso).</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto</p>	<p>Identica</p>

	al rimborso, a valere sulle attività del Fondo o di ogni Comparto, a seconda del caso, delle commissioni di transazione, che verranno calcolate in base alle normali tariffe commerciali (più IVA, se del caso) e di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto del Comparto, ivi compresi i costi e le spese legali, di corriere e di telecomunicazioni.	
<u>Sottoscrizione minima</u>	La sottoscrizione iniziale minima al Fondo è pari a Euro 5.000 complessivi. La sottoscrizione iniziale minima a qualsiasi Comparto è pari a Euro 500. Eventuali sottoscrizioni successive devono essere pari almeno a € 250 per Comparto.	Identica
<u>Registrazioni presso Autorità di vigilanza estere</u>	Il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante sono entrambi registrati per la vendita nelle stesse giurisdizioni e pertanto non vi è alcun obbligo di effettuare a ulteriori registrazioni.	
<u>Profilo di rischio e rendimento</u>	Le Quote del Fondo Incorporante hanno lo stesso Profilo di Rischio e Rendimento delle Quote del Fondo Incorporato, come di seguito indicato.	
Indicatore sintetico di rischio e rendimento	Categoria 5	Categoria 5
Rischi sostanzialmente rilevanti per il Fondo e non adeguatamente rilevati dall'indicatore	<p>Rischio di credito - L'emittente di un titolo a reddito fisso detenuto dal Comparto potrebbe non essere in grado di adempiere, anche parzialmente ai propri obblighi nei confronti del Comparto. I declassamenti del rating creditizio di un'emissione o di un emittente potrebbero determinare una perdita del valore delle obbligazioni.</p> <p>Rischio dei derivati finanziari - I valori degli SFD possono aumentare o scendere a un tasso maggiore rispetto ai titoli o agli strumenti sottostanti. Alcuni derivati potrebbero generare utili o perdite superiori rispetto all'importo inizialmente investito.</p> <p>Rischio di controparte - Il rischio che una controparte non adempirà ai propri obblighi contrattuali, con conseguente potenziali perdite a carico del Comparto.</p>	<p>Rischio dei derivati finanziari - I valori degli SFD possono aumentare o scendere a un tasso maggiore rispetto ai titoli o agli strumenti sottostanti. Alcuni derivati potrebbero generare utili o perdite superiori rispetto all'importo inizialmente investito.</p> <p>Rischio di controparte - Il rischio che una controparte non adempirà ai propri obblighi contrattuali, con conseguente potenziali perdite a carico del Comparto.</p> <p>Rischio di liquidità – Il rischio che un attivo o un titolo possano non essere immediatamente acquistati o venduti dal Comparto per via di un numero insufficiente di acquirenti o venditori, incidendo in questo modo sul prezzo di mercato.</p>

**APPENDICE C - CHALLENGE FUNDS
(IL "FONDO")
AVVISO DI ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DI
CHALLENGE FLEXIBLE FUND (il "FONDO INCORPORATO")**

Con il presente SI AVVISA che è stata indetta un'Assemblea Generale Straordinaria dei Sottoscrittori del Comparto incorporato, che si terrà presso 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda in data 14 marzo 2018 alle ore 10.50, al fine di esaminare, e se lo si ritiene opportuno di approvare, la seguente delibera come Delibera Straordinaria:

"Che la proposta di fusione del Fondo Incorporato con CHALLENGE International Equity Fund, un comparto già esistente di CHALLENGE Funds, i cui dati sono specificati in maggiore dettaglio nella Circolare inviata ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato datata 23 febbraio 2018, sia approvata da tale assemblea e che gli Amministratori della Società di Gestione siano con ciò autorizzati ad adottare tutte le misure necessarie per implementare tale fusione."

In caso di mancato raggiungimento del numero legale, l'Assemblea Generale Straordinaria sarà riconvocata il 29 marzo 2018, alla stessa ora e nella stessa sede. I Sottoscrittori presenti alla seconda convocazione (a prescindere dal loro numero e dal numero di Quote in loro possesso) costituiranno numero legale. Il presente Avviso sarà considerato valido a termini di legge per qualsiasi convocazione successiva ai sensi del Regolamento.

23 febbraio 2018



A nome e per conto di
Mediolanum International Funds Limited

Nota: I Sottoscrittori del Fondo Incorporato che hanno diritto a partecipare e a votare in questa Assemblea hanno il diritto di delegare una persona a rappresentarli e a votare per loro conto, la quale non deve necessariamente essere un Sottoscrittore del Fondo Incorporato.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA



**APPENDICE D - MODULO DI DELEGA CHALLENGE FUNDS CHALLENGE FLEXIBLE FUND
(il "FONDO INCORPORATO")**

(Compilare in stampatello)

Io/Noi Sottoscritti _____

in qualità di Sottoscrittore/i del Fondo Incorporato, con la presente nomino/nominiamo il Presidente dell'Assemblea Generale Straordinaria, oppure

_____ residente in _____

o in sua assenza il Segretario della Società del gestore di 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4 o in sua assenza l'Amministratore delegato della Società di Gestione di 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4 in qualità di mio/nostro delegato per votare per me/noi per mio/nostro conto all'Assemblea Generale Straordinaria del Fondo Incorporato che si terrà in 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda in data 14 marzo, 2018 alle ore 10.50 o ad ogni aggiornamento della medesima, per qualsiasi scopo, che si terrà in data 29 marzo, 2018 alla stessa ora e nello stesso luogo, oppure ad altra data, ora e luogo eventualmente determinati dagli Amministratori della Società di Gestione (e comunicati anticipatamente ai Sottoscrittori).

Si fa presente che eventuali deleghe ricevute per l'Assemblea Generale Straordinaria che si terrà in data 14 marzo 2018 resteranno valide e di conseguenza costituiranno un numero legale in eventuali aggiornamenti della stessa, come sopra specificato in dettaglio.

Numero di conto CHALLENGE Funds: _____

Firma: _____ Data: _____ 2018

Si prega di indicare il proprio voto contrassegnando con una "X" le apposite caselle.

Delibera Straordinaria

<p>"Che la proposta di fusione del Fondo Incorporato con CHALLENGE International Equity Fund, un comparto già esistente di CHALLENGE Funds, i cui dati sono specificati in maggiore dettaglio nella Circolare inviata ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato datata 23 febbraio 2018, sia approvata da tale assemblea e che gli Amministratori della Società di Gestione siano con ciò autorizzati ad adottare tutte le misure necessarie per implementare tale fusione."</p>	<p align="center">A FAVORE (Si prega di mettere un segno di spunta qui sotto)</p> <p align="center"><input type="checkbox"/></p>	<p align="center">CONTRARIO (Si prega di mettere un segno di spunta qui sotto)</p> <p align="center"><input type="checkbox"/></p>
--	--	---



Note

- Un Sottoscrittore intestatario delle Quote del Comparto CHALLENGE Flexible Fund ha il diritto di partecipare all'assemblea dei Sottoscrittori e di votare durante l'Assemblea, oppure ha il diritto di delegare una persona a rappresentarlo e a votare per suo conto. Un delegato non deve necessariamente essere un Sottoscrittore.
- Se il delegato è una persona giuridica, deve essere apposto al presente modulo il sigillo societario oppure la firma di un funzionario o di un procuratore debitamente autorizzato ad agire per suo conto.
- Il presente Modulo di delega sarà valido solo se completato in ogni sua parte e depositato presso la sede di Mediolanum International Funds Limited, all'indirizzo indicato sul modulo, non meno di 5 Giorni Lavorativi prima dell'ora in cui è previsto l'inizio della riunione in prima o in seconda convocazione, salvo indicazioni diverse contenute nella circolare ai Sottoscrittori.
- La firma del Sottoscrittore (con il quale si intende una persona fisica) deve essere autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato. Per poter votare per conto del Sottoscrittore, come indicato nel Modulo di delega, il delegato/rappresentante deve presentarsi nel luogo, alla data e all'ora prestabilita ivi indicati e portare con sé il passaporto.
- È possibile che la Delibera Straordinaria sia messa ai voti. Ognuno dei Sottoscrittori con diritto di voto presente di persona o per delega avrà diritto a un voto per ogni Quota detenuta. Una persona che abbia diritto a più di un voto non è obbligata a

utilizzarli tutti né a utilizzarli tutti allo stesso modo.

6. Nel caso di co-sottoscrittori, sarà accettato il voto del più anziano dei co-sottoscrittori che voti di persona o per delega, ad esclusione dei voti degli altri co-sottoscrittori; a tal fine, l'anzianità sarà determinata dall'ordine in cui i nomi appaiono nel registro dei Sottoscrittori del Comparto CHALLENGE Flexible Fund.
7. Nel sottoscrivere il presente Modulo di delega, il sottoscritto/i sottoscritti consentono alla Società di Gestione e ai suoi incaricati, ai loro rappresentanti debitamente autorizzati e a qualsiasi altra società a essi affiliata o associata di detenere, utilizzare, divulgare ed elaborare i miei/nostri dati personali:
 - (i) al fine di gestire e amministrare le quote da me/noi detenute nel Comparto CHALLENGE Flexible Fund e qualsiasi altro conto a esso correlato su base continuativa;
 - (ii) a qualsiasi altro fine da me/da noi specificamente approvato;
 - (iii) ai fini dell'analisi statistica e della ricerca di mercato; e
 - (iv) ai fini della divulgazione e della trasmissione, sia in Irlanda sia altrove in tutto il mondo ivi compresi, a puro titolo esemplificativo, gli Stati Uniti d'America, ma solo alla Società di Gestione e ai suoi delegati, ai loro rappresentanti debitamente autorizzati e alle società a loro affiliate o associate ai fini di cui sopra.

La Società di Gestione terrà riservate tutte le informazioni a essa fornite in via riservata e ai sensi della legge sulla protezione dei dati, il Data Protection Act del 1988 e successivi emendamenti, contenuti nel Data Protection (Amendment) Act, 2003.

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI



Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo Fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo Fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Challenge International Equity Fund (il "Comparto") è un Comparto di Challenge Funds (il "Fondo").

Mediolanum International Equity Classe L, Quota A ("Classe LA") - ISIN: IE0032082988

Mediolanum International Equity Classe S, Quota A ("Classe SA") - ISIN: IE0030608636

Mediolanum International Funds Limited (appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum) è la Società di Gestione del Fondo.

Obiettivi e politica d'investimento

- L'obiettivo del Comparto consiste nel conseguire una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Il Comparto investe principalmente in azioni (titoli azionari quotati) e strumenti di natura azionaria su scala globale.
- Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati (SFD) il cui rendimento è legato a quello di uno o più titoli o classi di attività sottostanti.
- L'Investment Manager ha la flessibilità di modificare in qualsiasi momento l'allocazione delle attività del Comparto (% del portafoglio investita in titoli azionari/SFD, ecc.) e ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti all'interno di ciascuna classe di attività.
- Il Comparto è indicato per investitori con un orizzonte temporale d'investimento di lungo termine.
- Tutti i proventi e gli utili generati dalle Classi di Quote LA e SA saranno reinvestiti. Non saranno distribuiti dividendi.
- Le Quote possono essere acquistate o vendute in qualsiasi giorno lavorativo dall'Agente amministrativo del Fondo.
- Per maggiori informazioni si rimanda al Prospetto e alla Scheda informativa del Comparto.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio più basso Rischio più elevato

Rendimenti tipicamente più bassi Rendimenti tipicamente più elevati

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

- La categoria di rischio è basata su dati storici e potrebbe non costituire un'indicazione affidabile per il futuro.
- La categoria di rischio non è garantita e può cambiare nel tempo.
- L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
- Il Comparto si classifica nella suddetta categoria di rischio sulla base della natura dei propri investimenti. Il livello di rischio si misura in base alla volatilità dei rendimenti passati del Comparto (ovvero, qualora non siano disponibili dati storici per un periodo di 5 anni, sui rendimenti di un portafoglio di riferimento).
- Rischio legato agli strumenti finanziari derivati: i valori degli SFD possono aumentare o diminuire in misura superiore rispetto a quelli di titoli o strumenti sottostanti. Alcuni derivati possono generare utili o perdite superiori rispetto all'importo originariamente investito.
- Rischio di controparte: rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali, con conseguente perdita potenziale per il Comparto.
- Rischio di liquidità: il rischio che il Comparto non possa acquistare o vendere prontamente un attivo o un titolo a causa di un numero insufficiente di acquirenti e venditori, con conseguente impatto sul prezzo di mercato.

Per una descrizione completa dei fattori di rischio, si rimandano gli investitori alla sezione del Prospetto del Fondo intitolata "Fattori di rischio".

I seguenti rischi rivestono importanza significativa e potrebbero non essere adeguatamente rilevati nell'indicatore di rischio e rendimento:

Spese

Le spese corrisposte sono utilizzate per coprire i costi di gestione del Comparto, compresi i costi legati alla sua commercializzazione e alla distribuzione.

Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Le spese di sottoscrizione indicate rappresentano la percentuale massima applicabile. In alcuni casi, è possibile pagare un importo inferiore.

Le spese correnti (Commissioni di Gestione) si basano sulle spese dell'anno conclusosi il 31 dicembre 2017.

Tali spese possono variare da un anno all'altro. Le spese correnti non comprendono:

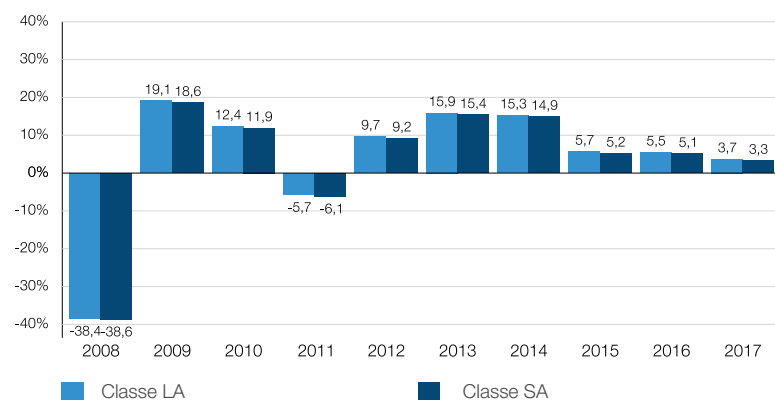
- Le commissioni legate al rendimento
- I costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Comparto per l'acquisto o la vendita di quote di altri fondi.

Le spese massime per le operazioni di conversione sono pari alla metà delle spese di sottoscrizione applicabili alla nuova quota.

Per maggiori informazioni in merito alle spese ed in particolare alle commissioni legate al rendimento (performance), si veda il Prospetto.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento:		
Spesa di sottoscrizione	5,00%	
Spesa di rimborso	Nessuna	
Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.		
	IE0032082988 Classe LA	IE0030608636 Classe SA
Spese prelevate dal Comparto in un anno:		
Spese correnti	2,06%	2,48%
Spese prelevate dal Comparto a determinate condizioni specifiche:		
Commissioni legate al rendimento (performance)	La commissione massima è pari al 5% della differenza positiva (superiore di 1,5 volte) tra l'aumento annualizzato dei valori degli attivi e l'Euribor a 3 mesi (Euro Interbank Offered Rate).	
Commissioni legate al rendimento (performance) effettive	0,78%	0,78%

Risultati ottenuti nel passato



- Il Comparto, compresa la Classe SA, è stato lanciato nel 2001.
- I risultati ottenuti nel passato non sono indicativi di rendimenti futuri.
- I risultati ottenuti nel passato tengono conto di tutte le commissioni e le spese correnti (Commissioni di Gestione), ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso.
- La Classe LA è stata lanciata nel 2002.
- I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

Informazioni pratiche

- Banca Depositaria: RBC Investor Services Bank S.A., filiale di Dublino, presso cui sono depositate le attività del Comparto che sono separate dalle attività degli altri comparti del Fondo.
- Ulteriori informazioni relative al Comparto (ivi compresi i valori aggiornati delle quote) sono disponibili sul sito internet www.mifl.ie. Il prospetto aggiornato, l'ultimo bilancio e le versioni del presente documento relative ad altre classi di azioni sono disponibili gratuitamente, nella lingua ufficiale di ciascun Paese, sul sito internet www.mifl.ie, presso i Distributori o inviando una richiesta scritta a Mediolanum International Funds Limited, 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Dublin 4, Irlanda.
- I dettagli sulla politica per le remunerazioni aggiornata del Manager, comprese a titolo esemplificativo ma non esaustivo una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni e benefici e l'identità dei soggetti responsabili della relativa assegnazione, sono disponibili sul sito internet www.mifl.ie. Una copia cartacea è disponibile gratuitamente su richiesta.
- Il Comparto è soggetto alla legislazione fiscale irlandese, che potrebbe avere un impatto sulla posizione fiscale personale degli investitori del Fondo.
- Mediolanum International Funds Limited può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.
- È consentita la conversione delle quote di un Comparto in quote di altri comparti del Fondo. Per ulteriori informazioni e disposizioni si rimanda al Prospetto.